



PREMIO CAPRI – S. MICHELE

Tel. 081 8372473 – Fax 081 8373207 – E. mail webmaster@premiocaprisanmichele.it

MESSAGGIO DEL PREMIO CAPRI – S. MICHELE

Nel 1992 il Premio Capri – S. Michele scelse, con altre opere di notevole importanza, *Svolta per l'Europa?* dell'allora cardinale Joseph Ratzinger e *L'Occidentalizzazione del mondo* di Serge Latouche, che sono ritornate ad essere di attualità in questi giorni.

Contenevano temi fondamentali la cui periodica riflessione, insieme con quella su temi di opere premiate in seguito, ci ha sempre più rafforzato la convinzione che la crescita economica degli ultimi decenni sia avvenuta anche usando beni non riproducibili, ed abbia causato disintegrazioni territoriali, sociali e morali, che hanno portato l'uomo a perdere quell'armonia che aveva faticosamente raggiunto nei secoli, dopo aver vinto il caos primordiale.

Su questo sembra esserci unanime accordo.

Ci hanno anche rafforzato la convinzione (ed è il messaggio che il Premio Capri – S. Michele continuamente ripensa e ripropone) che or più che mai è necessario, anche per uscire dalle crisi in cui siamo, mantenere e magari accrescere lo sviluppo economico e contemporaneamente far risalire al grado che aveva raggiunto quel "grande e nobile" che si è voluto ridimensionare. Solo così l'uomo potrà acquistare una nuova, indispensabile armonia che viene e si sostiene con il dar giusto valore al materiale ed allo spirituale, mentre andrà ineluttabilmente verso l'abisso o, se vogliamo, verso un nuovo caos, se ciò non avverrà.

Questo dovrà essere compito fondamentale dei tre poteri autonomi che riconobbe nella storia universale Jacob Burckhardt, ovvero la cultura, la religione, la politica, i quali, solo se agiranno in responsabile accordo, senza cercar di sottomettersi l'un l'altro, potranno far sì che l'economica ridiventi un indispensabile mezzo e non continui a ritenersi autonoma, guidando a vista il mondo.